

Abito di marionetta

Monti, Eugenio; Citterio, Mariagrazia; Lanino, Mariapia



Link risorsa: <https://www.lombardiabenculturali.it/opere-arte/schede/u4020-02137/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabenculturali.it/opere-arte/schede-complete/u4020-02137/>

CODICI

Unità operativa: u4020

Numero scheda: 2137

Codice scheda: u4020-02137

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02169310

Ente schedatore: R03/ Associazione Grupporiani

Ente competente: S27

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: teatro di figura

OGGETTO

Definizione: abito di marionetta

SOGGETTO

Categoria generale: teatro, spettacolo e musica

Identificazione: Valletto

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 26944

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzina

Qualificazione: comunale

Denominazione: Museo del Teatro di Figura - MUTEF

Complesso monumentale di appartenenza: Acciaierie (ex) Ansaldo

Indirizzo: Via Bergognone, 34

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo del Teatro di Figura - MUTEF

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Data: 1987 post

Collocazione: Museo del Teatro di Figura - MUTEF

Numero: GOR04706

COLLEZIONI

Denominazione: Fondo Associazione Grupporiani

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: ultimo quarto

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1993

Validità: post

A: 1993

Validità: ante

Motivazione cronologia: documentazione

Motivazione cronologia: memoria storica

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 3]

Ruolo: ideatore

Nome di persona o ente: Monti, Eugenio

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1939-2017

Codice scheda autore: u4030-00036

Motivazione dell'attribuzione: testimonianza diretta

AUTORE [2 / 3]

Ruolo: realizzatore

Nome di persona o ente: Citterio, Mariagrazia

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1962-

Codice scheda autore: u4030-00016

Specifiche: confezione costume

AUTORE [3 / 3]

Ruolo: realizzatore

Nome di persona o ente: Lanino, Mariapia

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1933-

Codice scheda autore: u4030-00033

Specifiche: confezione costume

AMBITO CULTURALE [1 / 3]

Denominazione: ambito dell'autore

Riferimento all'intervento: ideazione

Motivazione dell'attribuzione: memoria storica

AMBITO CULTURALE [2 / 3]

Denominazione: ambito milanese

Riferimento all'intervento: realizzazione

Motivazione dell'attribuzione: memoria storica

AMBITO CULTURALE [3 / 3]

Denominazione: ambito milanese

Riferimento all'intervento: realizzazione

Motivazione dell'attribuzione: memoria storica

COMMITTENZA

Data: 1993

Circostanza: Riallestimento dello spettacolo "Dalla terra alla luna"

Luogo: Milano

Nome: Associazione Grupporiani

Fonte [1 / 2]: Archivio Grupporiani

Fonte [2 / 2]: testimonianza diretta

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 5]

Materia: cotone

Note: Taglio, confezione e guarnizione

MATERIA E TECNICA [2 / 5]

Materia: viscosa

MATERIA E TECNICA [3 / 5]

Materia: lana

MATERIA E TECNICA [4 / 5]

Materia: poliestere

MATERIA E TECNICA [5 / 5]

Materia: metallo

MISURE

Unità: cm

Altezza: 70

Specifiche: L'altezza si riferisce alla marionetta che indossa il costume

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto: Livrea da valletto composta da pantaloni, giacca, gilet e cravatta.

Indicazioni sul soggetto: abbigliamento

Notizie storico-critiche

Lo spettacolo Dalla Terra alla Luna, rappresentato dalle marionette della Compagnia Lupi al Teatro D'Angennes di Torino e dalla Compagnia Carlo Colla e Figli dl 1898, ebbe sul finire del secolo scorso un successo maggiore di quanto non avesse ottenuto l'operetta cui si ispirava, Le voyage dans la Lune di Offenbach. C'era un titolo assai accattivante che richiamava un famoso romanzo scientifico di Jules Verne, c'erano gli ingredienti caratteristici dell'operetta ma

c'era, soprattutto, il mondo arguto e ironico delle marionette, capace di tradurre in termini teatrali quanto avveniva intorno. Così la corsa agli armamenti degli Stati Europei, gli intrighi e le manovre delle grandi dinastie imperanti, le imprese e le conquiste coloniali, gli eventi politici e sociali costituirono sotterranei argomenti di satira affioranti in un impianto drammaturgico di facile coloritura operettistica. I personaggi protagonisti irridevano ai grandi ministri tramontati o affacciati sulla scena europea, agli ambiziosi sovrani smaniosi di grandezza. E poi c'era il mondo della Luna, con i suoi paesaggi, le terrazze aeree, le sale dorate, un'occasione squisitamente teatrale per invenzioni fantastiche di ambiente e per dialoghi densi di ironia, talora anche amara, sugli usi e sui costumi (per nulla diversi dalla fine del secolo XIX a oggi) del mondo terrestre in stridente antitesi con il magnifico mondo lunare, trionfante per architetture eclettiche. Questo era ed è il gioco del teatro marionettistico, scoperto, ingenuo, popolare, fatto di colpi di scena, di ammiccamenti, di nostalgici intenerimenti, di abbandoni spontanei, di stupefatta contemplazione.

La nuova edizione (1993, Festival dei due mondi di Spoleto) accentua non soltanto il gusto teatrale legato al fenomeno della *féerie* musicale, anticipatrice di quello che sarebbe stato il genere operettistico prima, e della commedia musicale poi, ma soprattutto, il carattere parodistico caro allo spettacolo di marionette, che diede vita a un ricchissimo filone teatrale in cui venivano trattati argomenti politici e sociali e, più generalmente, tutta l'attualità dalla fine del XIX secolo agli anni della censura fascista. Dalla Terra alla Luna è uno dei primi esempi di teatro marionettistico a carattere parodistico dove gli elementi della Commedia dell'arte, filtrati attraverso i canoni della commedia borghese, si intrecciano alle strutture del teatro dell'assurdo, così bene celebrato, soltanto pochi anni dopo, come momento di avanguardia artistica.

Coevo delle realizzazioni cinematografiche di Meliès, lo spettacolo propone un mondo della Luna dove i volti argentati sono racchiusi in cerchi o limitati da forme che ripetono le fasi lunari, dove gli abiti sontuosi rievocano, seppur lontanamente, la ieraticità delle vesti sacerdotali dell'antico Egitto, mescolata a strutture geometriche e floreali. Concezione assai lontana da quella fantascientifica, ma di grande presa sul pubblico a giudicare dal fatto che, ad alcuni anni di distanza, di essa sarà ancora permeata l'ambientazione dei mondi celesti di sfondo alle imprese di Flash Gordon. A tale concezione si aggiunge il gioco dei trucchi marionettistici finalizzato allo stupore, alla meraviglia e al gioco sbrigliato della fantasia.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2018

Stato di conservazione: Buono

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_u4020-02137_IMG-0000563366

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Schiavolin, Giovanni

Data: 2018/12/11

Ente proprietario: Associazione Grupporiani

Collocazione: Museo del Teatro di Figura - MUTEF

Codice identificativo: GOR04706sir

Nome del file originale: GOR04706sir.jpg

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2018

Ente compilatore: Associazione Grupporiani

Nome: Citterio, Maria Grazia

Referente scientifico: Citterio, Franco

Funzionario responsabile: Corbella, Piero

TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

Anno di trascrizione/informatizzazione: 2018

Nome: Rinaldi, Francesca

Ente compilatore: Associazione Grupporiani